



MINISTERO
DEL TURISMO
REPUBBLICA ITALIANA

VIAGGIANDO CON IL MINISTERO

DIARIO DI BORDO - **GENNAIO** 2026



Sommario

- 03** Che cos'è **"Viaggiando con il Ministero"**?
-
- 04** **Forum Internazionale del Turismo:** il Ministero punta su sfida undertourism per il futuro del settore
-
- 06** **Turismo, verso sburocratizzazione open air:** Santanchè: "Liberiamo il pieno potenziale dell'industria"
-
- 08** **Turismo lento, la svolta dei cammini:** via libera dalla Camera alla legge che valorizza l'Italia autentica
-
- 10** **L'Italia si racconta sui podcast:** con il record di ascolti su Italia.it il Ministero vince la scommessa digitale sull'undertourism
-
- 12** **Lo shopping come leva per i territori:** il successo della nuova soglia tax free rafforza la strategia sull'undertourism
-
- 14** **Turismo e sport,** Daniela Santanchè lancia "Triathlon Experience" per un'Italia da podio tutto l'anno
-
- 16** **Il turismo invernale consacra il primato dell'Italia in Europa:** il Ministero punta sulla capillarità dei flussi
-

Che cos'è “Viaggiando con il Ministero”?

Un diario di bordo mensile

In un mondo sempre più connesso e in continua evoluzione, il **turismo** rappresenta un **settore cruciale per l'economia di una Nazione**.

Il Ministero del Turismo, consapevole di questa importanza, ha deciso di adottare un approccio innovativo e trasparente attraverso la pubblicazione mensile “Viaggiando con il Ministero”.

Questa pubblicazione rappresenta un viaggio affascinante attraverso le **attività intraprese dal dicastero a sostegno del comparto turistico**. Mese dopo mese, “Viaggiando con il Ministero” si propone di narrare le iniziative, i progetti e le politiche messe in atto **per promuovere un turismo sostenibile, inclusivo e innovativo**.

Il **Ministero del Turismo** si impegna costantemente a sviluppare un'industria turistica che non solo valorizzi le bellezze della

nostra Italia, ma che sia anche rispettosa dell'ambiente, delle comunità locali e delle tradizioni.

Attraverso “Viaggiando con il Ministero”, si intende trasmettere l'entusiasmo e la determinazione con cui il dicastero lavora per garantire un **turismo di qualità**, capace di offrire esperienze autentiche e memorabili ai visitatori.

In una società in cui la sostenibilità e l'inclusività sono sempre più centrali, il Ministero del Turismo si pone come guida e promotore di un **turismo consapevole**, capace di generare **sviluppo economico e sociale** in armonia con l'ambiente circostante.

“Viaggiando con il Ministero” si propone di essere uno **strumento informativo e ispirazionale** per tutti coloro che credono nel potenziale trasformativo del turismo e desiderano contribuire a costruire un futuro migliore per le generazioni a venire.





FORUM INTERNAZIONALE DEL TURISMO 2026

Il Ministero punta su sfida undertourism per il futuro del settore

Gennaio 2026 è stato il mese della **terza edizione del Forum Internazionale del Turismo**, una due giorni ospitata nella cornice del **Palazzo del Ghiaccio di Milano** che ha visto il **Ministero del Turismo**, in collaborazione con **ENIT S.p.A.**, insieme a **sindaci e associazioni**, tracciare la rotta per lo sviluppo del comparto in un'ottica di sostenibilità, sicurezza e innovazione.

L'apertura dei lavori, con i saluti istituzionali, tra gli altri, del presidente del Consiglio **Giorgia Meloni** e del presidente del Senato **Ignazio La Russa**, ha immediatamente confermato la centralità del **turismo** nella politica industriale della Nazione, ma è stato l'intervento del ministro **Daniela Santanchè** a definire l'obiettivo prioritario e il cuore concettuale di questa edizione: la sfida dell'**undertourism**.

La strategia ministeriale, infatti, mira oggi a superare la logica della pura concentrazione dei flussi per favorire una **redistribuzione spaziale e temporale** che metta al centro le destinazioni meno note e i **piccoli borghi**, trasformandoli in veri acceleratori di crescita economica e sociale.

I dati relativi al 2025, che hanno fatto registrare il record storico di oltre **480 milioni di presenze** stimate con un considerevole incremento rispetto all'anno precedente, confermano la necessità impellente di governare l'intensità dei **flussi** per preservare la qualità del **"Sistema Italia"**. In questo scenario, i **piccoli Comuni** si sono distinti per una performance d'eccezione, segnando un **aumento del 6,85%** nelle presenze e dimostrando l'efficacia del **Fondo ministeriale** da **34 milioni di euro**, che ha saputo generare un impatto economico stimato in **oltre 98 milioni**, con un moltiplicatore pari a 3,07 per ogni euro pubblico investito.

Come sottolineato con fermezza dal **ministro Santanchè**, rimettere al centro le **aree interne**, le **isole minori** e i **borghi** non rappresenta solo una scelta culturale, ma una leva strategica fondamentale per la destagionalizzazione, come evidenziato dall'eccezionale **incremento del 26%** registrato nelle presenze del mese di **aprile**.

Il Dicastero ha dunque colto l'occasione del Forum per annunciare un ulteriore impegno finanziario da **60 milioni di euro**, derivanti dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (**FSC**), destinati specificamente a elevare la **qualità** delle **destinazioni turistiche** e a gestire i picchi di affluenza attraverso una visione integrata che valorizzi le mete secondarie. Parallelamente alla redistribuzione territoriale, il Ministero ha posto l'accento sulla **sicurezza** e sull'identità nazionale come pilastri dell'attrattività.

Tra le iniziative di maggior rilievo figurano la promozione del turismo legato alle **eccellenze enogastronomiche DOP e IGP** – settore che, a seguito del riconoscimento UNESCO della cucina italiana, promette una **crescita di 18 milioni** di pernottamenti aggiuntivi –, unitamente al ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste **Francesco Lollobrigida**, e la sottoscrizione del protocollo d'intesa con il ministro dell'Interno **Matteo Piantedosi** e i sindaci della **"Carta d'Amalfi"**, che punta a bilanciare l'impatto turistico con la qualità della vita dei residenti, garantendo governabilità e tutela dei territori.

Attraverso il rafforzamento dei servizi, delle infrastrutture leggere e delle competenze digitali, il Ministero del Turismo ha delineato a Milano una roadmap concreta che integra i grandi eventi imminenti, come i **Giochi Olimpici Invernali Milano Cortina 2026** e la prospettiva di **Expo 2030**, con la riscoperta dell'Italia più autentica.



Il Forum si chiude dunque con la conferma di una **strategia nazionale** coesa: agire su diversificazione e destagionalizzazione per consolidare il ruolo dell'Italia quale **destinazione leader**, capace di coniugare una crescita economica strutturale con la protezione e la valorizzazione del proprio inestimabile patrimonio diffuso.



TURISMO, VERSO SBUROCRATIZZAZIONE OPEN AIR

Santanchè: “Liberiamo il pieno
potenziale dell’industria”

Meno moduli, più vacanze. Il settore del **turismo all'aria aperta** riceve una decisa accelerata dal Consiglio dei ministri, che a fine gennaio ha dato il via libera a un provvedimento chiave per la semplificazione burocratica del comparto.

Al centro della scena c'è la strategia del Ministero del Turismo, diretta a eliminare i **lacci normativi** che finora hanno rallentato la crescita di **camping e villaggi**, e conseguentemente dell'intera industria turistica.

La novità principale riguarda lo schema di decreto che modifica il regolamento sulle autorizzazioni paesaggistiche. Per posizionare **caravan, autocaravan o case mobili** all'interno di strutture già autorizzate, non sarà più necessario richiedere un ulteriore permesso specifico. Un passaggio che promette di far risparmiare tempo prezioso agli operatori e rendere l'offerta più flessibile.

Non solo: il provvedimento introduce una procedura semplificata anche per la realizzazione di infrastrutture a rete e per la **modifica del numero di piazzole** all'interno delle strutture ricettive all'aperto. Una boccata d'ossigeno per chi vuole investire e ammodernare i propri spazi senza perdersi nei corridoi della pubblica amministrazione.

Soddisfatto il ministro **Daniela Santanchè**, che vede in questo decreto un tassello fondamentale di un progetto più ampio, che fa seguito allo stanziamento di **88 milioni di euro** già destinati all'open air, alle piazzole di sosta e ai cammini, per un turismo sempre più lento, responsabile e sostenibile.

L'obiettivo dichiarato è chiaro: trasformare il turismo open air in un **pilastro economico** nazionale, rendendo l'Italia ancora più competitiva nel panorama mondiale.

“Continuiamo a supportare il settore con interventi normativi efficaci per consolidare l'industria turistica italiana – ha dichiarato il ministro -. Questo intervento punta a far esprimere pienamente l'enorme potenziale del comparto, con un occhio di riguardo per il Mezzogiorno”.



TURISMO LENTO, LA SVOLTA DEI CAMMINI

Via libera dalla camera alla legge che valorizza l'Italia autentica

Il percorso legislativo per il riconoscimento dei **cammini d'Italia** come asset strategico nazionale compie un passo decisivo. Con l'approvazione alla Camera dei deputati della proposta di **legge sui cammini**, l'Italia si dota di uno strumento normativo organico destinato a rivoluzionare il concetto di turismo lento e sostenibile.

Il provvedimento, che ora attende l'ultimo passaggio al Senato, sancisce la **centralità del Ministero del Turismo** nel coordinamento di una rete che non comprende solo **sentieri** terrestri, ma si estende a **vie d'acqua, laghi e lagune**, promuovendo una modalità di fruizione del patrimonio culturale e naturale rigorosamente orientata alla mobilità dolce.

Il ministro del Turismo **Daniela Santanchè** ha accolto con estremo favore il voto di Montecitorio, definendolo un atto fondamentale per la riscoperta dei territori meno noti e per il **contrasto all'affollamento** delle mete tradizionali.

“Si va verso una storica legge a supporto di un turismo che sia custode di tradizioni autentiche e, al tempo stesso, vettore di destagionalizzazione”, ha commentato il ministro, sottolineando come l'investimento complessivo di 5 milioni di euro per il triennio 2026-2028 – a cui si aggiungeranno oltre un milione di euro annui a decorrere dal 2029 – rappresenti un impegno concreto che si somma ai 30 milioni già stanziati per il comparto.

Secondo Santanchè, questa nuova architettura normativa permetterà al **“Sistema Italia”** di aumentare la propria competitività internazionale, rendendo l'offerta turistica nazionale più efficiente, performante e virtuosa.

Il ruolo del Ministero del Turismo emerge come il vero perno della riforma: il testo prevede infatti l'istituzione di una **cabina di regia nazionale** e di un **tavolo permanente** presieduto proprio dal ministro, con il compito di definire gli standard di qualità e redigere un programma nazionale di sviluppo triennale.



A supporto di questa governance nasce anche la prima **banca dati dei cammini d'Italia**, uno strumento **digitale** essenziale per mappare e promuovere in modo scientifico gli itinerari sui mercati mondiali.

L'obiettivo della legge è chiaro: garantire elevati **standard di sicurezza**, migliorare l'**accessibilità** per le persone con disabilità e **incentivare** le **attività economiche** legate alle tradizioni locali e all'enogastronomia lungo i percorsi.

Valorizzando monumenti, minoranze linguistiche e siti religiosi attraverso tappe giornaliere percorribili a piedi o con mezzi non a motore, la Repubblica riconosce ufficialmente nei cammini un motore di sviluppo per le aree interne.

Grazie a **campagne promozionali** mirate e a un monitoraggio costante delle problematiche territoriali, il Ministero del Turismo si prepara dunque a trasformare quello che finora è stato un settore di nicchia in un pilastro della politica industriale turistica, capace di generare valore per le comunità locali e offrire ai viaggiatori un'esperienza di dialogo interculturale e **tutela del paesaggio** senza precedenti.



L'ITALIA SI RACCONTA SUI PODCAST

Con il record di ascolti su Italia.it il Ministero vince la scommessa digitale sull'undertourism

Se l'**Italia** è la **destinazione più** desiderata al mondo, da oggi è anche la più **ascoltata**. In occasione del Forum Internazionale del Turismo di Milano, il Ministero del Turismo ha presentato i risultati della collaborazione strategica con **Loquis**, la piattaforma di travel podcast geolocalizzati che ha trasformato il portale ufficiale italia.it in un'eccellenza tecnologica globale.

Con oltre **60.000 contenuti audio** disponibili in **tre lingue**, l'Italia è ufficialmente il primo Paese al mondo ad aver integrato in modo strutturato un ecosistema podcast nel proprio portale nazionale, superando la soglia dei **500.000 ascolti** in pochi mesi. Il dato più significativo, tuttavia, non risiede solo nel volume del traffico, ma nella natura dei luoghi cercati dagli utenti: il successo della narrazione audio si sta rivelando lo strumento più efficace per attuare la politica sull'undertourism promossa dal Dicastero.

Analizzando la classifica dei venti podcast più seguiti, emerge infatti un'inedita mappa del desiderio che scavalca i tradizionali circuiti di massa per premiare l'Italia dei borghi e delle mete alternative. Accanto ai quartieri storici delle metropoli, la **"Top 20"** vede protagonisti centri come Monopoli, Civita di Bagnoregio, Militello in Val di Catania, Pescocostanzo e Panicale.

È la conferma che il turista contemporaneo, guidato da un **racconto autentico e immersivo**, è pronto a scoprire territori lontani dal sovraffollamento delle grandi città d'arte, contribuendo così a una distribuzione del valore economico e dei flussi più equilibrata e sostenibile.

Come evidenziato dal Ministero, circa la metà degli ascolti proviene da **mercati stranieri**, a riprova di come il formato audio sia diventato un veicolo immediato per esportare l'identità italiana e guidare i visitatori internazionali verso esperienze di viaggio meno omologate.

L'iniziativa si inserisce nel più ampio progetto del **Tourism Digital Hub** (TDH), una piattaforma aperta che il Ministero del Turismo mette a disposizione degli enti locali per dare voce – letteralmente – alle **eccellenze regionali**.

Il ministro **Daniela Santanchè**, protagonista lei stessa di un approfondimento audio dedicato alla visione strategica del Dicastero, ha ribadito come **l'innovazione tecnologica** debba essere al servizio della riscoperta dei **territori nascosti**, custodi di tradizioni che il turista oggi cerca attivamente.

A rafforzare questo legame tra istituzioni e narrazione digitale, il Forum di Milano ha offerto un'anteprima di **"Welcome to Meraviglia - Le cartoline sonore dai Comuni"**, un nuovo filone narrativo che vedrà i sindaci e gli amministratori locali diventare i narratori ufficiali delle proprie terre, partendo dalla puntata pilota dedicata a Sutri.

Con questo **investimento** nella **digitalizzazione** del racconto, il Ministero non solo potenzia l'attrattività della Nazione, ma fornisce una risposta concreta e moderna alla sfida della gestione dei flussi, trasformando ogni piccolo Comune in una destinazione capace di parlare al mondo.

Podcast

Ascolta e viaggia

[Scopri tutti i podcast](#)

LOQUIS

**Mu 765 G (La Goccia)**

Loquis

LOQUIS

**Sfera grande - Pesaro**

Loquis

LOQUIS

**Pietre d'inciampo - Roma**

Loquis

LO SHOPPING COME LEVA PER I TERRITORI

Il successo della nuova soglia tax free rafforza la strategia sull'undertourism

Il Forum Internazionale del Turismo di Milano si conferma non solo un momento di riflessione politica, ma anche l'occasione per tracciare bilanci economici definitivi su misure che stanno cambiando il volto dell'accoglienza in Italia.

Tra i risultati più significativi presentati al Palazzo del Ghiaccio figurano i dati di **Global Blue** relativi all'abbassamento della soglia per il **Tax Free Shopping**, passata nel 2024 **da 155 a 70 euro**. A quasi due anni dall'entrata in vigore del provvedimento, fortemente voluto dal ministro Santanchè, i numeri certificano il raggiungimento di un obiettivo cardine per il Ministero del Turismo: la **decentralizzazione** dei flussi d'acquisto a vantaggio delle località minori e dell'artigianato locale.

La misura ha infatti generato un **incremento del 46%** delle transazioni e attirato oltre un milione di nuovi shopper internazionali, ma è l'impatto sulla distribuzione territoriale a rappresentare la vera svolta nella sfida all'undertourism. Se per gli acquisti di fascia alta le grandi città d'arte mantengono una posizione dominante, nella nuova fascia agevolata la loro incidenza scende drasticamente, permettendo alle località fuori dai circuiti tradizionali e agli outlet di passare da una **quota di mercato del 27% al 46%**.

Questa **"democratizzazione"** del servizio ha premiato destinazioni come Como, Napoli, Bari, Verona e Siena, che hanno registrato picchi di transazioni superiori alla media nazionale, dimostrando come la **competitività** fiscale sia un volano fondamentale per invitare i turisti a scoprire l'Italia oltre i confini delle metropoli più affollate.

Il ministro del Turismo Daniela Santanchè ha commentato con soddisfazione questi esiti, sottolineando come il supporto alle piccole e medie imprese e all'artigianato sia il pilastro del **Made in Italy**: "L'abbassamento della soglia non ha solo reso l'Italia più attrattiva, ma ha avuto un impatto determinante sulle realtà locali. Stiamo assistendo a una **delocalizzazione** dello **shopping** che è ormai realtà: "valorizzare le nostre tradizioni artigianali significa rendere ogni angolo della Nazione un luogo dove il turismo può prosperare in modo diffuso e sostenibile".



I settori d'eccellenza, come la **pelletteria**, le **calzature** e la **cosmetica**, hanno beneficiato di questa spinta con incrementi di spesa che superano ampiamente i trend nazionali, confermando che il viaggiatore extra-UE ricerca oggi un'autenticità che risiede proprio nelle botteghe e nei distretti produttivi del territorio.

La strategia del Dicastero, orientata a un **turismo** più **efficiente** e **performante**, trova dunque nel retail un alleato prezioso per alleggerire la pressione sui centri storici saturati e distribuire la ricchezza in modo più equo.

Come evidenziato dai vertici di **Global Blue**, la sfida per il 2026 sarà ora quella di potenziare ulteriormente la professionalità dell'accoglienza e la formazione degli operatori locali, affinché siano in grado di intercettare questa nuova domanda internazionale con esperienze sempre più personalizzate.

Il trend positivo, che vede nel solo ultimo anno ulteriori **300 mila nuovi acquirenti** nella fascia tra i 70 e i 155 euro, delinea una roadmap chiara: l'Italia non è solo più competitiva rispetto ai partner europei, ma sta imparando a utilizzare la leva economica per proteggere e promuovere la propria identità territoriale diffusa, trasformando lo shopping da semplice attività commerciale in un potente strumento di governance turistica.





TURISMO E SPORT

Daniela Santanchè lancia “Triathlon Experience” per un’Italia da podio tutto l’anno

Non è solo una questione di **cronometro**, ma di **territorio**, **bellezza** e **strategia**. Nella prestigiosa cornice del **CONI**, il ministro del Turismo Daniela Santanchè ha inaugurato “**Triathlon Experience**”, l’ambizioso progetto della **Federazione Italiana Triathlon** (FITRI) che punta a trasformare l’Italia nella capitale mondiale della multidisciplinarietà.

L’iniziativa non è passata inosservata: si è infatti classificata al **secondo posto** su ben 206 progetti presentati per l’accesso ai finanziamenti del Fondo Nazionale del Turismo. Un risultato che sottolinea la solidità di un piano coordinato dal segretario generale **Valerio Toniolo** e pensato per portare atleti e visitatori ben oltre i circuiti turistici tradizionali.

Durante la presentazione, il ministro **Santanchè** non ha nascosto il proprio entusiasmo, definendo il progetto come un’iniziativa accolta con convinzione e motivo di grande orgoglio. “Questo progetto non celebra soltanto lo sport, ma valorizza la bellezza e la straordinaria diversità dei nostri territori”.

Secondo il ministro, tappe che spaziano dalle **vette dolomitiche** alle coste **sarde** e **pugliesi** fino al cuore della **Capitale** creano un “legame indissolubile tra le persone e i luoghi”. L’obiettivo è chiaro: puntare su un modello di turismo sostenibile e **destagionalizzato**, lavorando sulla strategia nazionale dei prossimi dieci anni lanciata al Forum di Milano.

Il **calendario** di **"Triathlon Experience"** è un vero e proprio tour del Bel Paese in quattro atti, tra Padola (BL), Alghero (SS), Taranto e Roma.

L'impatto previsto è imponente: si stima un **indotto diretto di oltre 2 milioni di euro**. Ma non è solo economia. Il progetto strizza l'occhio al futuro con l'uso dei **big data** (in collaborazione con Vodafone Analytics) per studiare i flussi turistici e una forte **impronta digitale** tramite streaming globale e contenuti cross-mediali.

Massima attenzione anche ai valori sociali: **parità di genere** in ogni competizione e un team organizzativo che punta forte sui giovani **under 30**. Come sottolineato dal presidente FITRI Riccardo Giubilei, la sinergia con il Ministero permette finalmente di coniugare agonismo e promozione del "Sistema Italia" su scala globale.





IL TURISMO INVERNALE CONSACRA IL PRIMATO DELL'ITALIA IN EUROPA

Il Ministero punta sulla capillarità dei flussi

L'avvio del 2026 conferma la solidità del comparto turistico nazionale, con l'Italia che si posiziona ai vertici delle preferenze internazionali per le festività invernali.

Secondo l'ultimo monitoraggio effettuato dal **Ministero del Turismo** in collaborazione con **ENIT S.p.A.**, il Bel Paese ha registrato il primato europeo per **tasso di saturazione delle strutture ricettive**, superando competitor diretti come Grecia, Spagna e Francia. Nel periodo compreso tra il 30 dicembre 2025 e il 7 gennaio 2026, **l'occupazione media** delle strutture ha raggiunto il **47,8%**, con una crescita di 2,6 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Questo risultato non rappresenta solo un traguardo numerico, ma si inserisce coerentemente nella strategia di contrasto all'undertourism promossa dal Dicastero, volta a valorizzare l'intera estensione del territorio nazionale oltre le mete tradizionali.

Il ministro del Turismo **Daniela Santanchè** ha accolto con favore i dati, sottolineando come l'inizio dell'anno confermi un trend di crescita strutturale: "L'Italia continua ad attrarre l'attenzione del mondo, e la chiusura dell'anno, che ci posiziona al di sopra della media europea, è motivo di orgoglio e uno stimolo a proseguire sulla strada intrapresa. Questo successo è il frutto del lavoro sinergico tra istituzioni, imprenditori e lavoratori del settore".

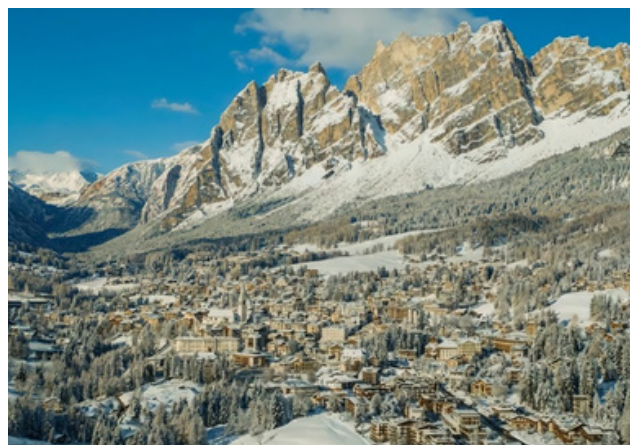
L'analisi ministeriale evidenzia come la crescita sia trainata non solo dal turismo europeo, ma anche da un deciso **incremento dei flussi** a lungo raggio provenienti da **Stati Uniti, Canada, Messico e mercati asiatici**, con quasi il **47% dei tour operator stranieri** che segnala un aumento delle vendite verso le destinazioni italiane.

In questo quadro di espansione, emerge con chiarezza l'efficacia della politica di redistribuzione dei flussi per **combattere l'eccessiva concentrazione nelle grandi città d'arte**. Se le destinazioni alpine come la Valle d'Aosta (66,7% di saturazione), Trento (66%) e Bolzano (64,3%) mantengono il loro storico primato invernale, risultati estremamente significativi si riscontrano in Regioni meno sature: l'Umbria ha toccato punte del 56%, mentre l'Abruzzo ha superato il 51%.

Questi dati dimostrano un **interesse crescente** per un **turismo esperienziale e diffuso**, che vede nei borghi, nei centri minori e nelle aree del Sud Italia (come Matera, la Puglia e la Sicilia) i nuovi poli di attrazione per una domanda internazionale in cerca di autenticità, enogastronomia d'eccellenza e tradizioni locali.

La strategia diretta verso l'**undertourism** trova un ulteriore pilastro nel **turismo religioso**, rinvigorito dal Giubileo 2025, che continua a generare flussi significativi verso Roma e Assisi, e nella valorizzazione delle **"radici"**, un segmento particolarmente apprezzato dai viaggiatori d'oltreoceano.

Come evidenziato dall'amministratore delegato di ENIT S.p.A. **Ivana Jelinic** l'offerta italiana è stata in grado di rispondere a una **domanda** estremamente **diversificata**, che spazia dal lusso alla scoperta dei territori interni.



Le politiche del Ministero di agevolare l'orientamento dei flussi verso **destinazioni complementari**, riducendo la pressione sulle grandi metropoli e distribuendo la ricchezza economica su base regionale, si conferma dunque il cardine della politica turistica nazionale per il 2026, garantendo un modello di crescita sostenibile e competitivo nel lungo periodo.



**MINISTERO
DEL TURISMO**
REPUBBLICA ITALIANA



www.ministeroturismo.gov.it